

Precari assunti, 10 giorni per decidere

ROMA La lunga notte dei 16.210 docenti precari che a mezzanotte e un minuto hanno avuto la tanto attesa comunicazione dal Miur: una proposta di assunzione giunta online. Ora infatti la palla passa a loro. Ai docenti

che, con l'immissione in ruolo in mano, dovranno decidere se accettarla o meno. E la scelta non è scontata: al vaglio ci sono infatti da un lato il possibile cambio di provincia o addirittura regione da Sud a Nord per raggiungere

la cattedra assegnata, con tutto ciò che ne consegue a livello familiare e personale, dall'altro l'esclusione definitiva dalle graduatorie ad esaurimento o di merito.

Loiacono a pag. 13

Scuola, la notte dei 16mila ex precari: 10 giorni per decidere

IL CASO

ROMA Reduci dalla lunga notte dei precari, i docenti della scuola italiana oggi si sono risvegliati come da un bel un sogno. O da un incubo. Sono 16.210 gli insegnanti che hanno avuto la tanto attesa comunicazione dal Miur: una proposta di assunzione, giunta online a mezzanotte e un minuto, tutta da valutare. Ora infatti la palla passa ai precari. Ai docenti che, con l'immissione in ruolo in mano, dovranno decidere se accettarla o meno. E la scelta non è scontata: al vaglio ci sono infatti da un lato il possibile cambio di provincia o addirittura regione da Sud a Nord per raggiungere la cattedra assegnata, con tutto ciò che ne consegue a livello familiare e personale, dall'altro l'esclusione definitiva dalle graduatorie ad esaurimento o di merito e dalla possibilità di partecipare alla prossima fase, la C destinata al potenziamento dell'organico. Un bivio difficile per i precari e duramente contestato dai sindacati.

IL MINISTRO: «INIZIO REGOLARE»
Ma il tempo stringe: per accettare il posto sulla provincia assegnata,

sempre tramite procedura online, i precari hanno dieci giorni utili, quindi fino alla mezzanotte dell'11 settembre. I posti rifiutati, inoltre, non verranno utilizzati per nuove assunzioni ma saranno dati in supplenza annuale. Tutto deve chiudersi entro il 15 settembre, in tempo utile per l'apertura del nuovo anno scolastico. «Le scuole - ha assicurato il ministro all'istruzione, Stefania Giannini - apriranno con la regione. In questi giorni ci sono anche le nomine per le supplenze: una possibile via di fuga per i precari, sia per non restare a mani vuote sia per rimandare di un anno l'eventuale cattedra di ruolo con trasferimento in una sede troppo distante. Gli uffici territoriali sono obbligati quindi ad assegnare le supplenze entro martedì 8 settembre, prima della scadenza per l'accettazione delle assunzioni. Se l'accettazione del ruolo va effettuata entro l'11, la scelta della sede scolastica precisa nell'ambito della provincia indicata dal Miur arriverà tra il 12 e il 14 di settembre. A comunicare la data, in questi giorni, sono gli uffici territoriali che convocheranno i neo-assunti per fargli scegliere, in base al punteggio, la scuola dispo-

nibile: appuntamento al 14 per la Sicilia, la Liguria, l'Umbria e il Vellese assegnazione degli insegnanti assunti, seguirà il potenziamento dell'organico con 50.000 docenti in più nel mese di novembre. Le polemiche saranno superate definitivamente dai fatti». **Pieno ottimismo, quindi, da parte del Miur.** Ai delusi invece, quei 55mila candidati che non verranno assunti nella fase B e che nella notte scorsa hanno ricevuto una mail con esito negativo, non resta che aspettare la fase C. Non solo. **neto, dove solo l'ufficio della provincia di Belluno convocherà i neo-assunti per il 15.**

LA PROTESTA

Anche nel Lazio l'assegnazione è prevista per il 14 nelle varie province, tranne a Roma dove i lavori iniziano dal 12 nelle scuole polo già individuate; sono state scandagliate anche le province dell'Emilia Romagna divise tra 12 e 14. Intanto nelle scuole la tensione è già alle stelle: da un lato i sindacati Cgil, Cisl, Uil, Snlas e **Gilda** che lanciano tra i docenti la "resistenza attiva" rifiutando le novità della contestata legge 107, dall'altro l'Associazione nazionale presidi che condanna qualunque tipo di boicottaggio della scuola. E tra due settimane si comincia.

Lorena Loiacono

COMUNICATA DAL MIUR LA PROPOSTA DI ASSUNZIONE. LA PAURA PER IL POSTO LONTANO DA CASA. TENSIONE TRA PRESIDI E SINDACATI



I NUOVI PROF Sono 16.210 i precari che hanno avuto una cattedra

